

Studio Tecnico Ambientale Associato Habitat 2000

ufficio: via Suor Gemma, 2 - 53021 Abbadia S.S. (SI)

Tel./Fax. 0577/777240

PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO

Attività:

**PLESSO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI
PRIMO GRADO DI RADICOFANI (SI)**

PIANO DI EMERGENZA

INDICE

- 1 PREMESSA**
- 2 AZIONI CHE I LAVORATORI DEVONO METTERE IN ATTO IN CASO DI INCENDIO, EMERGENZA, RISCHIO GRAVE E IMMEDIATO**
- 3 PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE**
- 4 RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI**
- 5 INDIVIDUAZIONE DELLE PERSONE INCARICATE**
- 6 ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO**
- 7 IL DOPO EMERGENZA**

1 PREMESSA

La finalità del piano d'emergenza consiste nell'esplicitazione delle azioni da intraprendere in caso di incendio o di emergenza per:

- limitare le conseguenze, i danni all'ambiente ed all'impianto;
- consentire l'evacuazione dal luogo di lavoro in condizioni di sicurezza, prevedendo tutti i possibili tipi di emergenze che possono manifestarsi nell'azienda;
- garantire l'intervento dei soccorritori.

Il piano di emergenza può essere aggiornato periodicamente, sia in caso di necessità sia in caso di variazioni delle azioni da attuare. Il piano deve essere verificato periodicamente con esercitazioni di evacuazione almeno due volte all'anno.

Gli incaricati devono attuare le azioni che si rendano necessarie in caso di incendio o di emergenza antincendio, secondo quanto indicato nei capitoli seguenti.

Nella scuola deve essere sempre presente almeno uno degli incaricati alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza.

Il nominativo dei lavoratori incaricati è contenuto in allegato al presente fascicolo.

Tutti i lavoratori/studenti sono informati sulle modalità di evacuazione e partecipano alle prove di evacuazione.

2 AZIONI CHE I LAVORATORI DEVONO METTERE IN ATTO IN CASO D'INCENDIO, EMERGENZA, RISCHIO GRAVE E IMMEDIATO

IPOTESI DI SCENARI INCIDENTALI

Per consentire una lotta antincendio adeguata è stato predisposto ed approvato dal comando VVF il sistema di protezioni attive e passive in caso di incendio.

Di seguito sono presentate alcune ipotesi di possibili scenari incidentali all'interno della scuola, evidenziando schematicamente le procedure d'intervento.

SCENARIO 1: INCENDIO DI MATERIALE COMBUSTIBILE (CARTA) o INFIAMMABILE (in piccola quantità)

Di seguito vengono illustrate le azioni da intraprendere nel caso in cui si dovesse fronteggiare un piccolo, medio o grande focolaio.

Piccolo focolaio - estinguibile con gli estintori portatili:

- avvisare gli incaricati aziendali per la lotta antincendio;
- non usare acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità;
- intervenire con un estintore portatile;
- allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze;
- avvisare il proprio superiore.

Se dopo aver utilizzato 2 o 3 estintori la situazione non è sotto controllo è necessario procedere come definito nel punto successivo.

Medio/grande focolaio - non estinguibile con gli estintori portatili:

- Si definisce l'evacuazione della scuola (segnalazione acustica o avvertimento a voce, coinvolgendo il rappresentante dei lavoratori ed i vari responsabili di laboratorio);
- gli incaricati, prima di intervenire si accertano che i materiali coinvolti non producano fumi tossici: se i fumi possono essere tossici o nocivi si adottano idonee precauzioni (per esempio autorespiratori);
- un incaricato avvisa i Vigili del Fuoco;
- un incaricato aziona il segnale d'allarme;
- gli incaricati chiudono le valvole del gas, e procedono all'interruzione dell'alimentazione elettrica in tutta la zona di intervento;
- gli incaricati chiudono le porte tagliafuoco;
- gli incaricati si assicurano che gli impianti antincendio siano perfettamente funzionanti (alimentazione acquedotto, luci di emergenza).
- il personale abbandona il posto di lavoro;
- gli incaricati per l'emergenza sorvegliano la corretta evacuazione del personale, si accertano della funzionalità delle uscite di emergenza, riuniscono il personale presso il punto di raccolta: a questo punto fanno l'appello;
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere i Vigili del Fuoco, per informarli della situazione.

SCENARIO 2: INCENDIO DI QUADRO ELETTRICO o DI MACCHINARIO

Chiunque si avveda di un principio d'incendio di un quadro elettrico o di un macchinario ha il compito di avvertire immediatamente il proprio superiore e gli addetti all'emergenza o **attivare il sistema di allarme**.

A questo punto gli interventi più importanti vengono presi dagli incaricati aziendali, i quali:

- tolgono tensione al quadro o al macchinario agendo sull'interruttore generale a monte dello stesso;
- intervengono con estintori portatili idonei all'intervento su apparecchiature elettriche sotto tensione (per questa situazione estintori a CO₂ o a polvere) ed allontanando il materiale combustibile eventualmente presente nelle immediate vicinanze.

E' di fondamentale importanza non intervenire con acqua o liquidi schiumogeni prima di aver tolto l'elettricità.

SCENARIO 3: INCENDIO NEGLI UFFICI/AULE

All'interno degli uffici/aule normalmente la causa principale d'incendio è legata all'uso non corretto di fiamme libere in prossimità di archivi, depositi di carta, tendaggi, oppure per surriscaldamento di apparecchiature elettriche (prese a spina, fotocopiatrici, ecc.) poste in vicinanza di accumuli di carta.

Qualora dovesse verificarsi un incendio il lavoratore generico **aziona il segnale di allarme**, quindi interviene immediatamente con un estintore portatile, con l'accortezza di allontanare il materiale combustibile che si trova nelle vicinanze.

Vista la presenza di apparecchiature elettriche (computer, stampanti, fotocopiatrici, ecc.) si procede preventivamente a togliere tensione, azionando l'interruttore elettrico generale degli uffici.

SCENARIO 4: PRONTO SOCCORSO IN CASO D'INCENDIO ALLE PERSONE

Stendere a terra la persona incendiata e coprirla con coperte o indumenti (al limite rotolare per terra allo scopo di soffocare le fiamme). Non tentare di togliere le parti di indumenti che si sono attaccati alla pelle dell'infortunato, non rimuovere i vestiti bruciati e non rompere le vesciche.

Effettuare le chiamate di soccorso e Trasferire senza indugio la persona infortunata all'ospedale.

SCENARIO 5: INTERVENTO PER INFORTUNIO IN CASO D'INCENDIO

Attuare le procedure di Pronto Soccorso che qui si riassumono:

- avvisare gli incaricati del Pronto Soccorso;
- Effettuare le chiamate di soccorso e Trasferire senza indugio la persona infortunata all'ospedale.
- un incaricato si pone presso l'accesso stradale per attendere l'ambulanza ed indirizzarla al luogo dove si trova l'infortunato.

3 PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE

GENERALITÀ

La procedura di evacuazione deve essere attuata in tutti i casi di pericolo generale e grave come descritti negli scenari possibili ed in caso di eventi quali:

- pericolo di crollo di strutture;
- terremoto;
- allagamento, alluvione.

Normalmente la decisione di attuare l'evacuazione deve essere presa dal Dirigente Scolastico, in concordanza con l'addetto per l'emergenza ed il Rappresentante dei lavoratori.

Una situazione di pericolo genera sempre una forte tensione emotiva che, se abbinata ad un'ignoranza comportamentale, in situazioni di pericolo può facilmente tramutarsi in panico con possibili conseguenze altamente negative di ostruzione delle uscite per assembramento presso di esse, confusione, disordine, manifestazioni di sopraffazione ed aggressività.

Per la maggiore confidenza con l'evacuazione si procede all'effettuazione delle esercitazioni di evacuazione periodiche.

PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE PER FRONTEGGIARE UNA SITUAZIONE D'EMERGENZA.

La salvaguardia delle persone presenti nell'area di competenza della scuola rappresenta l'obiettivo principale da parte del personale addetto alla sicurezza in caso di incendio.

La salvaguardia degli impianti, attrezzature e macchinari presenti rappresenta l'obiettivo immediatamente successivo.

Tali obiettivi sono raggiunti mettendo in atto, fin dal primo insorgere del pericolo, tutti gli interventi definiti sul piano di emergenza. In particolare, questi interventi sono mirati a favorire una evacuazione rapida e senza panico del personale attraverso il sistema di vie di uscita già individuate in precedenza ed indicate dagli appositi cartelli indicatori.

Gli interventi si prefiggono il compito di circoscrivere un eventuale incendio o pericolo e, se possibile, eliminarlo in attesa dell'intervento dei Vigili del Fuoco. Nel piano di emergenza è considerato anche il comportamento da parte del personale presente in azienda che deve cooperare, mantenendo un atteggiamento responsabile e seguendo con la necessaria diligenza le norme prescritte e gli eventuali ordini impartiti.

NORME DI INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA.

- Si riporta l'ordine di interventi che dovranno essere effettuati in tempestiva successione da parte dei componenti del Servizio di Sicurezza in caso di incendio:
- attenersi alle procedure prestabilite
- nel caso in cui si tratti di un principio di incendio valutare se esiste la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a propria disposizione
- nel caso di intervento con estintore prestare la massima attenzione a che il suo contenuto sia idoneo per la tipologia di incendio
- verificare che l'estintore sia carico mediante l'osservazione della corretta posizione dell'indicatore di pressione (lancetta in "zona verde") e della presenza del sigillo sulla sicura

- non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non se ne conosce l'uso in maniera adeguata
- nel caso di spegnimento non allontanarsi dalla zona dove si trovano i resti della combustione ma attendere affinché non si abbia a verificare una "ripresa" dell'incendio
- dare immediatamente l'allarme al 115
- interrompere l'alimentazione di gas, energia elettrica ed altri impianti tecnici eventualmente presenti
- limitare la propagazione (ove possibile) del fumo e dell'incendio mediante la tempestiva chiusura delle porte di accesso ai compartimenti ove presenti
- iniziare l'opera di spegnimento unicamente se certi di avere una via di fuga sicura alle proprie spalle e comunque sempre in presenza di altre persone
- accertarsi che venga evacuato l'edificio
- se non si riesce a spegnere rapidamente l'incendio o a metterlo sotto controllo, uscire dall'edificio e collaborare con i Vigili del Fuoco fornendo loro tutte le informazioni del caso

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE

Il personale deve cooperare alla sicurezza adottando i seguenti criteri:

- non lasciarsi prendere dal panico
- procedere in modo rapido e ordinato all'evacuazione dei locali uscendo all'aperto (durante la fase di evacuazione NON si deve ricorrere a montacarichi o ascensori)
- non procedere in senso contrario a quello del flusso delle persone, seguendo le indicazioni degli appositi cartelli
- una volta all'esterno, allontanarsi rapidamente, per non creare ostacoli alla circolazione degli automezzi dei Vigili del Fuoco e delle autoambulanze, recandosi sotto la guida del proprio docente in un luogo sicuro ma sempre all'interno del perimetro scolastico al fine di verificare rapidamente la congruenza tra i presenti indicati nel registro di classe ed i presenti al punto di raccolta
- se dalla verifica dovessero risultare degli assenti occorrerà avvertire tempestivamente il corpo dei VVFF dando indicazioni sulla probabile ubicazione del mancante all'appello ai fini di una rapida ricerca
- cooperare, in caso di necessità, all'opera di salvaguardia delle persone e dei beni nei limiti delle personali capacità e possibilità e comunque in modo tale da non costituire intralcio durante le operazioni di intervento dei Vigili del Fuoco.

Gli addetti al servizio prevenzione incendi devono:

- a) mettere fuori tensione l'impianto elettrico, intervenendo sull'interruttore generale;
- b) accertarsi che l'impianto di illuminazione di sicurezza sia entrato automaticamente in funzione;
- c) telefonare ai Vigili del Fuoco ed eventualmente al servizio Ambulanze (i numeri telefonici saranno riportati ben visibili al centralino);
- d) cercare di spegnere l'incendio azionando i mezzi antincendio mobili a disposizione, iniziando in genere dagli estintori portatili per passare poi agli estintori carrellati e successivamente agli idranti. Ad incendio domato, dovrà controllare attentamente che non esistano ulteriori focolai di possibile riaccensione ed allontanarsi solo dopo essersi accertato della definitiva estinzione;
- e) occuparsi dell'evacuazione del personale organizzando il deflusso rapido ed ordinato delle persone all'esterno dell'edificio;
- f) verificare che tutti i locali interessati dall'emergenza e quelli adiacenti siano liberi da persone;
- g) rendere agibili i percorsi interni ad eventuali mezzi dei Vigili del Fuoco;

h) ricevere i Vigili del Fuoco e collaborare nell'opera di spegnimento.

Specifiche misure per assistere le persone disabili e quelle con mobilità ridotta

Qualora siano presenti studenti, personale docente o non docente portatori di handicap, il responsabile della attività provvederà alla definizione di adeguate procedure in funzione del tipo di handicap posseduto dall'interessato.

A tale riguardo si ricorda che le persone disabili possono utilizzare un ascensore solo se esso è appositamente predisposto per l'evacuazione o se si tratta di un ascensore antincendio e comunque sempre in presenza di personale che conosca le procedure di evacuazione.

Ove siano presenti barriere architettoniche occorre prevedere l'addestramento al trasporto di disabili per alcuni lavoratori. In caso di persone limitate nella vista o nell'udito occorrerà provvedere alla loro assistenza durante l'intero periodo di emergenza ad opera di personale opportunamente istruito ed addestrato.

Nel caso di accesso di visitatori con problemi fisici che possano influire sulla rapidità della rilevazione dell'eventuale pericolo o sull'evacuazione essi verranno affiancati da uno dei responsabili del servizio prevenzione o da personale loro delegato.

ALLEGATO 1

SCHEMA DELLE PROCEDURE ATTUATIVE DEL PIANO DI EMERGENZA

Chiunque venga a conoscenza o personalmente individui un pericolo deve impiegarsi per l'annullamento dello stesso, avvalendosi anche della collaborazione di altre persone (personale docente e non docente, alunni ecc.) nel tempo più rapido possibile. Qualora non sia in grado di eliminare il problema dovrà rapidamente informare il Capo dell'Istituto o al suo sostituto, il quale stabilita l'entità del pericolo deciderà l'emanazione dell'ordine di evacuazione dell'Istituto.

A tale riguardo stabilisce che:

L'ordine di evacuazione dell'Istituto si contraddistingue in base alla emanazione di N°3 suoni dell'impianto di diffusione ripetuti per N°2 volte con un intervallo di 5 secondi tra ogni gruppo.

Tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico nel momento dell'emanazione del segnale di evacuazione dell'Istituto dovrà comportarsi come di seguito specificato:

1. Il Dirigente scolastico fa richiedere l'intervento dei VVFF o degli altri operatori che verrà comunicato dal Capo di Istituto o da suo sostituto;
2. Il personale non docente per quanto riguarda il piano di propria competenza dovrà:
 - Disattivare l'interruttore elettrico di piano
 - Aprire tutte le uscite aventi apertura contraria al senso dell'esodo
 - Impedire, se non altrimenti autorizzato dal Capo d'Istituto o da suo sostituto, l'accesso a tutte le aree che non rappresentino vie di fuga espressamente indicate dal piano di emergenza
3. Il docente presente in aula preleva il registro delle presenze e si reca alla porta di uscita della classe coordinando le fasi di evacuazione
4. Lo studente incaricato in qualità di apri fila inizia la fase di evacuazione dall'aula uscendo tenendo per mano il secondo studente che terrà a sua volta per mano il terzo studente e così via sino all'uscita dello studente chiudi fila cui spetta il compito di chiudere alle proprie spalle la porta della classe indicando tale gesto l'uscita dalla classe di tutti gli studenti
5. Nell'eventualità che vi siano degli studenti che necessitino di cure all'interno della classe, gli studenti individuati come soccorritori, rimarranno al loro fianco sino all'arrivo dei soccorritori delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare degli abiti possibilmente bagnati sulle fessure della porta ed aprire la finestra solamente per il tempo strettamente necessario per segnalare la propria presenza in aula.
6. Tutti gli appartenenti ad una data classe dovranno dirigersi verso il punto di raccolta loro assegnato. Raggiunto tale luogo l'insegnante provvederà in maniera sollecita all'effettuazione dell'appello dei propri alunni compilando il MODULO DI EVACUAZIONE e consegnandolo alla persona individuata come responsabile del punto di raccolta.
7. Il responsabile del punto di raccolta compilerà a sua volta la SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE sulla base dei dati indicati dagli insegnanti nei moduli di evacuazione di ciascuna classe. Detta scheda verrà consegnata al Capo dell'Istituto per verificare l'esito dell'evacuazione. Il Capo dell'Istituto informerà le squadre di soccorso esterne di eventuali alunni assenti al fine di iniziare la loro ricerca.

**ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AI FINI ATTUATIVI DEL
PIANO DI EMERGENZA**

PER ATTUARE IL PIANO DI EMERGENZA SI ASSEGNANO I SEGUENTI COMPITI:

INCARICO	FIGURA	NOMINATIVO	SOSTITUTO
Emanazione ordine di evacuazione	Capo d'Istituto		
Diffusione ordine di evacuazione	Addetto di segreteria		
Chiamate di soccorso	Addetto di segreteria		
Responsabile della evacuazione della classe	<i>INSEGNANTE</i>		
* Studente con mansione di apri fila	<i>STUDENTE</i>		
* Studente con mansione di chiudi fila	<i>STUDENTE</i>		
* Studente con mansione di Soccorritore	<i>STUDENTE</i>		
Responsabile del centro di raccolta esterno	Addetto Servizio Prevenzione Incendi		
Interruzione della erogazione di GAS / ENERGIA ELETTRICA	Personale non docente di piano		
Controllo operazioni di evacuazione	Personale non docente di piano		
Verifica giornaliera dei mezzi estinguenti / vie di esodo / uscite e luci di emergenza	Personale non docente di piano		

* Tali nomine devono essere effettuate per ciascuna classe dell'Istituto

ALLEGATO 2: MODULO DI EVACUAZIONE

DATA: _____

CLASSE: _____ PIANO: _____

ALLIEVI:	
PRESENTI:	
EVACUATI:	
DISPERSI:	
FERITI:	

N.B.: Feriti e dispersi devono essere segnalati riportandone i nomi

PUNTO DI RACCOLTA _____

FIRMA DEL DOCENTE

ALLEGATO 3: SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE

DATA: _____

PUNTO DI RACCOLTA _____

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe:	Corpo:	Allievi	Presenti	
	Piano:		Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI PERICOLO

RESPONSABILE DEL PLESSO

Al verificarsi di un pericolo:

- **Dirigetevi con degli aiutanti sul luogo di segnalato pericolo cercando di eliminarlo;**
- **In caso di impossibilità dell'eliminazione del pericolo provvedete a chiamare le squadre di soccorso:**

VIGILI DEL FUOCO 115

AMBULANZA 118

POLIZIA 113

CARABINIERI 112

- **Nel caso si tratti di pericolo grave, emanate l'ordine di evacuazione dell'edificio secondo quanto previsto dalla procedura di emergenza prestabilita;**
- **Dirigetevi all'ingresso principale dell'edificio in attesa dei soccorsi al fine di indicare loro il luogo interessato dal pericolo;**
- **Attendere in un luogo prestabilito (ad esempio cancello principale) le comunicazioni dei responsabili dei punti di raccolta (SCHEDE RIEPILOGATIVE DEL PIANO DI EVACUAZIONE) ed in caso di mancanza di qualsiasi persona, raccogliete tutte le informazioni utili e comunicatele alle squadre di soccorso per effettuarne la ricerca.**

N.B.: In caso di incendio si ricorda di:

- 1. Non utilizzare mai gli ascensori.**
- 2. Camminare chinati respirando attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo le vie di fuga.**
- 3. Non abbandonare la stanza nel caso in cui i corridoi siano invasi dal fumo e cercare di sigillare le fessure delle porte possibilmente con abiti bagnati.**
- 4. Non aprire le finestre.**

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI PERICOLO

RESPONSABILI DEI PUNTI DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

A) SE SIETE INSEGNANTI:

- Effettuate l'evacuazione della classe in cui vi trovate seguendo quanto previsto dalla procedura di emergenza.
- Giunti al punto di raccolta di vostra competenza riempite il modulo di evacuazione relativo alla classe evacuata.
- Trascrivete i dati relativi al vostro modulo di evacuazione, e quelli relativi agli altri che vi verranno consegnati dagli insegnanti per ciascuna classe, sulla **SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE** (in caso di persone mancanti alla verifica acquisite tutti i dati possibili per comunicarli celermente al Responsabile del Plesso).
- Comunicate al Responsabile del Plesso il dato complessivo relativo alla presenza degli studenti.

B) SE NON SIETE INSEGNANTI:

- Dirigetevi percorrendo l'itinerario previsto verso il vostro punto di raccolta.
- Trascrivete i dati relativi ai moduli di evacuazione, che vi verranno consegnati dagli insegnanti per ciascuna classe, sulla **SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL PIANO DI EVACUAZIONE** (in caso di persone mancanti alla verifica acquisite tutti i dati possibili per comunicarli celermente al Capo dell'Istituto).
- Comunicate al Capo dell'Istituto il dato complessivo relativo alla presenza degli studenti.

N.B.: In caso di incendio si ricorda di:

- 1. Non utilizzare mai gli ascensori.**
2. Camminare chinati respirando attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo le vie di fuga.
3. Non abbandonare la stanza nel caso in cui i corridoi siano invasi dal fumo e cercare di sigillare le fessure delle porte possibilmente con abiti bagnati.
- 4. Non aprire le finestre.**

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI PERICOLO

PERSONALE NON DOCENTE

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- A) Abbandonate l'ufficio evitando di portare oggetti personali.**
- B) Chiudete la porta ed indirizzatevi al punto di raccolta seguendo il percorso stabilito.**

Nel caso in cui l'incendio sia nel vostro ufficio cercate di:

- A) Utilizzare un mezzo di spegnimento (es. estintore) e se non ne siete in grado cercate rapidamente aiuto.**
- B) Avvertire immediatamente il Responsabile del Plesso in caso di incendio di notevoli proporzioni.**

N.B.: In caso di incendio si ricorda di:

1. Non utilizzare mai gli ascensori.
2. Camminare chinati respirando attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo le vie di fuga.
3. Non abbandonare la stanza nel caso in cui i corridoi siano invasi dal fumo e cercare di sigillare le fessure delle porte possibilmente con abiti bagnati.
4. Non aprire le finestre.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI PERICOLO

PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO

Al verificarsi di un pericolo d'incendio:

- A) Individuate il luogo e la fonte di pericolo, valutatene l'entità e, se del caso, fronteggiate con i mezzi estinguenti di cui è provvisto l'Istituto.**
- B) Nel caso valutate elevata l'entità del pericolo o comunque non riuscite rapidamente ad eliminare il problema avvertite immediatamente il Capo d'Istituto e seguitene le indicazioni.**

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- A) Togliete energia elettrica al piano.**
- B) Agevolate il deflusso delle persone dal piano eventualmente aprendo le porte che risultano apribili in senso opposto a quello dell'esodo.**
- C) Impedite l'accesso a tutte le scale ed ai percorsi che non siano di sicurezza.**
- D) Al termine dell'evacuazione del piano portatevi al vostro punto di raccolta.**

N.B.: In caso di incendio si ricorda di:

- 1. Non utilizzare mai gli ascensori.**
- 2. Camminare chinati respirando attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo le vie di fuga.**
- 3. Non abbandonare la stanza nel caso in cui i corridoi siano invasi dal fumo e cercare di sigillare le fessure delle porte possibilmente con abiti bagnati.**
- 4. Non aprire le finestre.**

4 RICHIESTA DI INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO E DEI SOCCORSI

Le chiamate di soccorso vengono fatte per telefono utilizzando l'apparecchio del centralino o della portineria.

Presso il punto di chiamata è affisso il cartello con i numeri di telefono degli enti esterni ed eventualmente dei responsabili aziendali.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
PRONTO SOCCORSO OSPEDALE	
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

ISTRUZIONI PER LA CHIAMATA

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- il nome della scuola, la località ed il relativo numero di telefono;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome e qualifica);
- come fare a raggiungere il luogo;
- dire brevemente cosa sta succedendo.

In caso di **incendio** specificare anche:

- il tipo e la quantità di materiale interessato;
- che tipo di impianto antincendio esiste.

In caso di **infortunio** specificare anche:

- la tipologia di infortunio accaduto;
- se la persona infortunata è cosciente o meno, se ha (visibili) emorragie o fratture di arti.

IMPORTANTE:

PRIMA DI RIAGGANCIARE IL TELEFONO CHIEDERE ALL'OPERATORE IN CONTATTO SE GLI SERVONO ALTRE INFORMAZIONI.

6 ASSISTENZA ALLE PERSONE DISABILI IN CASO DI INCENDIO

ASSISTENZA ALLE PERSONE CHE UTILIZZANO SEDIE A ROTELLE ED A QUELLE CON MOBILITÀ RIDOTTA

Tra i lavoratori possono essere presenti persone che utilizzano sedie a rotelle o persone con mobilità ridotta. Possono essere presenti anche tra gli studenti.

Non sono installate idonee misure per il superamento delle barriere architettoniche presenti, non essendo possibile il funzionamento dell'ascensore in caso di incendio, sono incaricati alcuni lavoratori, fisicamente idonei, al trasporto delle persone disabili.

L'assistenza viene fornita dal seguente personale custode presente nel piano.

ASSISTENZA ALLE PERSONE CON VISIBILITÀ O UDITO MENOMATO O LIMITATO

Essendo la scuola aperta a tutti, può verificarsi la presenza di personale/studenti con ridotte capacità. Questa deve essere evidenziata all'inizio dell'a.s. ed in questo caso, i componenti del servizio di emergenza in caso di incendio del lotto nel quale è presente la persona sono a conoscenza della necessità e devono prendersi carico dell'assistenza alla persona in caso di incendio.

7 IL DOPO EMERGENZA

ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DELL'INCENDIO O DELL'EMERGENZA

Al termine dell'emergenza è necessario eseguire un'indagine per raccogliere tutte le informazioni, atte a prendere i provvedimenti necessari ad evitare il ripetersi dell'incidente.

GESTIONE DEL DOPO EMERGENZA

E' necessario accertarsi che l'emergenza sia effettivamente conclusa. L'attività lavorativa/scolastica non può essere ripresa se non dopo un accurato esame di tutta l'area e degli impianti coinvolti nell'incidente.

Le azioni da intraprendere dopo un'emergenza sono:

- sorvegliare l'area e gli impianti coinvolti, per garantire la conclusione dell'emergenza;
- reintegrare tutte le dotazioni di sicurezza (valvole di sicurezza, tubazioni, isolamento, mezzi antincendio, ecc.);
- verificare che il reintegro sia completo;
- ricaricare gli estintori;
- indagare sulle cause dell'incidente;
- individuare le persone e le cose danneggiate;
- considerare la necessità di idonei provvedimenti, tecnici ed organizzativi, per evitare il ripetersi dell'evento.